

**TABELLA 1 – RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ STRATEGICHE**

Priorità individuate nella sezione 5 del RAV

1. Area degli Esiti - Ridurre il numero degli studenti sospesi in giudizio nelle classi prime e seconde.
2. Area delle prove standardizzate - Migliorare il livello di apprendimento degli allievi delle classi II in Matematica.

Area di processo	Obiettivi di processo	È connesso alle priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	<p>Costituire un gruppo di docenti all'interno del dipartimento di Italiano, Latino e Greco che definisca una progettazione specifica per gli allievi in difficoltà, indicando strategie metodologiche, modalità di verifica e valutazione.</p> <p>Costituire un gruppo di docenti, all'interno del dipartimento di Matematica, che operi una riflessione sulle carenze evidenziate dagli allievi nelle prove standardizzate e definisca una progettazione mirata al recupero delle stesse. Il gruppo dovrà anche elaborare prove di verifica comuni per le prime e le seconde classi, definire modalità e tempi della loro somministrazione.</p>	1	2
Ambiente di apprendimento	Realizzare interventi di recupero curricolari gestiti in forma laboratoriale secondo le modalità dell'apprendimento cooperativo e della ricerca-azione, anche con l'ausilio delle TIC.	1	
Inclusione e differenziazione	Realizzare per le classi prime interventi di recupero extracurricolari, mirati all'acquisizione di abilità e competenze specifiche dell'area di indirizzo e di Matematica.	1	2
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Realizzare incontri formativi per i docenti, anche nella modalità dell'autoaggiornamento, volti all'approfondimento di strategie metodologiche per la gestione del recupero delle competenze.	1	2

**TABELLA 2 – CALCOLO DELLA  
NECESSITÀ DELL'INTERVENTO  
SULLA BASE DI FATTIBILITÀ ED IMPATTO**

	<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Fattibilità (da 1 a 5)</b>	<b>Impatto (da 1 a 5)</b>	<b>Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento</b>
1	Costituire un gruppo di docenti all'interno del dipartimento di Italiano, Latino e Greco che definisca una progettazione specifica per gli allievi in difficoltà, indicando strategie metodologiche, modalità di verifica e valutazione.	5	5	25
2	Costituire un gruppo di docenti, all'interno del dipartimento di Matematica, che operi una riflessione sulle carenze evidenziate dagli allievi nelle prove standardizzate e definisca una progettazione mirata al recupero delle stesse. Il gruppo dovrà anche elaborare prove di verifica comuni per le prime e le seconde classi, definire modalità e tempi della loro somministrazione.	5	5	25
3	Realizzare interventi di recupero curriculari gestiti in forma laboratoriale secondo le modalità dell'apprendimento cooperativo e della ricerca-azione, anche con l'ausilio delle TIC.	5	5	25
4	Realizzare per le classi prime interventi di recupero extracurricolari, mirati all'acquisizione di abilità e competenze specifiche dell'area di indirizzo e di Matematica.			
5	Realizzare incontri formativi per i docenti, anche nella modalità dell'auto-aggiornamento, volti all'approfondimento di strategie metodologiche per la gestione del recupero delle competenze.	5	5	25

**TABELLA 3 – RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO**

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Costituire un gruppo di docenti all'interno del dipartimento di Italiano, Latino e Greco che definisca una progettazione specifica per gli allievi in difficoltà, indicando strategie metodologiche, modalità di verifica e valutazione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Progettazione specifica per gli allievi in difficoltà.</li> <li>b) Attivazione degli interventi di recupero.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Rispetto della tempistica.</li> <li>b) Numero di tipologie di corsi attivati.</li> <li>c) Numero di alunni frequentanti</li> <li>d) Durata prevista dei corsi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Lettura dei verbali</li> <li>b) Questionario</li> </ul>
2	Costituire un gruppo di docenti, all'interno del dipartimento di Matematica, che operi una riflessione sulle carenze evidenziate dagli allievi nelle prove standardizzate e definisca una progettazione mirata al recupero delle stesse. Il gruppo dovrà anche elaborare prove di verifica comuni per le prime e le seconde classi, definire modalità e tempi della loro somministrazione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Progettazione specifica per gli allievi in difficoltà.</li> <li>b) Attivazione degli interventi di recupero.</li> <li>c) Elaborazione di prove comuni per le I e le II classi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Rispetto della tempistica.</li> <li>b) Numero di tipologie di corsi attivati.</li> <li>c) Numero di alunni frequentanti</li> <li>d) Durata prevista dei corsi</li> <li>e) Numero di prove comuni effettuate e da effettuare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Lettura dei verbali</li> <li>b) Questionario</li> </ul>
3	Realizzare interventi di recupero curricolari gestiti in forma laboratoriale secondo le modalità dell'apprendimento cooperativo e della ricerca-azione, anche con l'ausilio delle TIC.	a) Sperimentazione di nuove metodologie in cui si realizzi, anche attraverso l'uso degli strumenti informatici, un ambiente di apprendimento cooperativo.	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Forme laboratoriali sperimentate</li> <li>b) Modalità didattiche seguite</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Questionario somministrato ai docenti</li> <li>b) Questionario di gradimento somministrato agli allievi</li> </ul>
5	Realizzare incontri formativi per i docenti, anche nella modalità dell'auto-aggiornamento, volti all'approfondimento di strategie metodologiche per la gestione del recupero delle competenze.	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Sperimentazione di nuove pratiche di aggiornamento condiviso.</li> <li>b) Ricerca-azione di pratiche didattiche mirate all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Numero dei corsisti</li> <li>b) Assiduità della frequenza dei corsisti</li> <li>c) Numero dei docenti disponibili a fare da</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Registro delle presenze</li> <li>b) Comunicazioni di disponibilità presentate alla D. S.</li> <li>c) Questionario di</li> </ul>

			moderatori nello studio di nuove pratiche didattiche.	gradimento somministrato ai docenti coursisti.
--	--	--	---	--

## SEZIONE 2 – DECIDERE LE AZIONI PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

### TABELLA 4 – VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI

### TABELLA 5 – CARATTERI INNOVATIVI

Costituire un gruppo di docenti all'interno del dipartimento di Italiano, Latino e Greco che definisca una progettazione specifica per gli allievi in difficoltà, indicando strategie metodologiche, modalità di verifica e valutazione.				
Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
<p>Costituzione del team di progetto e riunione preliminare con il GAV per una analisi degli obiettivi da raggiungere</p> <p>Prima riunione del team di progetto e predisposizione di schede, da far compilare ai docenti delle classi I, relative alla tipologia delle criticità rilevate in Italiano, Latino e Greco.</p> <p>Raccolta dei dati ricevuti e loro lettura. Sulla base dei dati rilevati, definizione degli obiettivi specifici degli interventi da mettere in atto.</p> <p>Sulla base della tipologia delle carenze emerse, progettazione delle modalità di intervento, così differenziate: <b>a)</b> interventi curriculari; <b>b)</b> sportello didattico con lezioni per "temi", su specifici nodi della morfo-sintassi; <b>c)</b> laboratori di pratica di <i>problem solving</i>.</p> <p>Definizione delle modalità di verifica (e relativa tempistica) e dei criteri di valutazione. Trasmissione dei dati al GAV.</p> <p>Dopo l'inizio degli interventi, incontri <i>in itinere</i> del team di</p>	<p>Sperimentazione di un percorso di ricerca-azione-riesame-miglioramento per la risoluzione di criticità emerse negli esiti degli studenti.</p> <p>Potenziamento della Capacità dei docenti di lavorare in team anche per la risoluzione di specifiche criticità.</p>		<p>Estensione della modalità della ricerca-azione-riesame-miglioramento ad altri ambiti di interesse primario.</p> <p>La modalità del lavoro in team si estende anche ad altri ambiti e diventa prassi consolidata.</p>	

progetto con i docenti che li effettuano, anche alla presenza di un responsabile del GAV, per il monitoraggio e l'eventuale riesame della progettazione. Incontro conclusivo per la verifica dei risultati.				
In sede di Dipartimento e di C.d.D. resoconto finale delle azioni svolte				

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui all'appendice A e B
<p>L'obiettivo ha carattere innovativo perché:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. attiva nella scuola un processo di ricerca-azione su specifiche criticità relative agli esiti degli studenti;</li> <li>2. potenzia le capacità progettuali dei docenti nel definire un curriculum strutturato per competenze;</li> <li>3. prevede la sperimentazione di strategie didattiche diversificate in base ai bisogni formativi dell'allievo;</li> <li>4. attiva un circuito costante di miglioramento, scandito nelle fasi di plan, do, check e act.</li> </ol>	<p>L'azione è conforme agli obiettivi del PTOF della legge 107/2015 perché mira a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. valorizzare le competenze linguistiche degli studenti;</li> <li>2. potenziare metodologie laboratoriali;</li> <li>3. prevenire la dispersione scolastica.</li> </ol> <p>L'azione è inoltre conforme all'innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative perché:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. sperimenta nuovi spazi di apprendimento;</li> <li>2. avvia la trasformazione del modello trasmissivo della scuola.</li> </ol>

<p>Costituire un gruppo di docenti, all'interno del dipartimento di Matematica, che operi una riflessione sulle carenze evidenziate dagli allievi nelle prove standardizzate e definisca una progettazione mirata al recupero delle stesse. Il gruppo dovrà anche elaborare prove di verifica comuni per le prime e le seconde classi, definire modalità e tempi della loro somministrazione.</p>				
Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
<p>Costituzione del team di progetto e riunione preliminare con il GAV per una analisi degli obiettivi da raggiungere</p>	<p>Sperimentazione di un percorso di ricerca-azione-riesame-miglioramento per la risoluzione di criticità emerse negli esiti degli studenti.</p> <p>Potenziamento della capacità dei docenti di lavorare in team anche per la risoluzione di specifiche criticità.</p>		<p>Estensione della modalità della ricerca-azione-riesame-miglioramento ad altri ambiti di interesse primario.</p> <p>La modalità del lavoro in team si estende anche ad altri ambiti e diventa prassi consolidata.</p> <p>La somministrazione di prove comuni si estende</p>	
<p>Prima riunione del team di progetto: riflessione sui dati relativi alle prove INVALSI e analisi delle possibili cause delle criticità.</p>				
<p>Sulla base dei dati rilevati, definizione di un percorso curricolare mirato al miglioramento delle competenze, che includa la pianificazione di prove comuni per le prime e le seconde classi</p>				

Progettazione di interventi di recupero extracurricolari- sportello o corsi per gruppi di livello- per allievi che rivelino, <i>in itinere</i> , particolari criticità.	Sperimentazione della pratica della somministrazione di prove comuni.		anche ad altri ambiti e diventa prassi consolidata.	
Interazione tra il team di progetto e i docenti di Matematica delle classi prime e seconde durante la realizzazione degli interventi, sia per il monitoraggio sia per l'eventuale riesame della progettazione.				
Incontro conclusivo, dopo la correzione delle prove comuni somministrate durante l'anno nelle classi I e II, anche alla presenza di un responsabile del GAV, per la verifica dei risultati.				
Incontro conclusivo, dopo lo scrutinio finale, anche alla presenza di un responsabile del GAV, per una analisi comparativa tra i risultati delle prove comuni e gli esiti finali delle classi I e II in Matematica.				
In sede di Dipartimento e di C.d.D. resoconto finale delle azioni svolte.				

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui all'appendice A e B</b>
<p>L'obiettivo ha carattere innovativo perché:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. attiva nella scuola un processo di ricerca-azione su specifiche criticità relative agli esiti degli studenti;</li> <li>2. potenzia le capacità progettuali dei docenti nel definire un curriculum strutturato per competenze;</li> <li>3. prevede la sperimentazione di strategie didattiche diversificate in base ai bisogni formativi dell'allievo;</li> <li>4. attiva un circuito costante di miglioramento, scandito nelle fasi di plan, do, check e act.</li> </ol>	<p>L'azione è conforme agli obiettivi del PTOF della legge 107/2015 perché mira a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. potenziare le competenze logico-matematiche degli studenti;</li> <li>2. potenziare metodologie laboratoriali;</li> <li>3. prevenire la dispersione scolastica.</li> </ol> <p>L'azione è inoltre conforme all'innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative perché:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. sperimenta nuovi spazi di apprendimento;</li> <li>2. avvia la trasformazione del modello trasmissivo della scuola.</li> </ol>

Realizzare interventi di recupero curricolari gestiti in forma laboratoriale secondo le modalità dell'apprendimento cooperativo e della ricerca-azione, anche con l'ausilio delle TIC.				
Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Nelle classi prime predisposizione di pause didattiche per realizzare interventi di recupero: la classe diventa spazio di azione in cui sono attivate modalità di apprendimento cooperativo e/o laboratoriale, anche con l'utilizzo delle TIC.	Sperimentazione di modalità didattiche collaborative in un ambiente di apprendimento non tradizionale		Consolidamento di modalità didattiche collaborative in un ambiente di apprendimento non tradizionale	
Al termine della pausa didattica, svolgimento di prove di verifica e confronto tra gli esiti fatti registrare dagli allievi prima e dopo l'intervento.				
Riunione dei docenti coinvolti negli interventi per una riflessione sulle attività e i processi messi in atto, anche al fine di condividere strategie metodologiche innovative risultate efficaci.				
Comunicazione dei risultati degli interventi al team di progetto (obiettivo di processo 1) e al GAV.				

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui all'appendice A e B
<p>L'obiettivo ha carattere innovativo perché:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. prevede la sperimentazione di strategie didattiche non trasmissive che privilegino processi di apprendimento significativi ed affinino la sensibilità metacognitiva degli allievi;</li> <li>2. prevede un utilizzo consapevole delle ITC;</li> <li>3. non è finalizzato esclusivamente a traguardi a breve termine, ma prevede una analisi dei risultati ottenuti e, sulla base di questi, l'eventuale estensione delle innovazioni metodologiche messe in atto anche ad altri momenti dell'iter didattico e, quindi, sostanziali modifiche degli ambienti di apprendimento.</li> </ol>	<p>L'azione è conforme agli obiettivi del PTOF della legge 107/2015 perché volta a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. valorizzare le competenze linguistiche degli studenti;</li> <li>2. potenziare le competenze logico-matematiche degli studenti;</li> <li>3. potenziare metodologie laboratoriali;</li> <li>4. sviluppare le competenze digitali degli allievi;</li> <li>5. contrastare la dispersione scolastica.</li> </ol> <p>L'azione è inoltre conforme all'innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative perché è volta a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. trasformare il modello trasmissivo della scuola;</li> <li>2. ripensare il rapporto insegnamento frontale/apprendimento tra pari;</li> <li>3. sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare e apprendere;</li> <li>4. rendere trasferibile l'innovazione.</li> </ol>

Realizzare per le classi prime interventi di recupero extracurricolari, mirati all'acquisizione di abilità e competenze specifiche dell'area di indirizzo e di Matematica.				
Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Raccolta dei dati pervenuti dai coordinatori relativi alle criticità riscontrate nelle classi prime in Italiano, Latino e Greco e Matematica.	Sperimentazione di tipologie di interventi di recupero innovativi volti a potenziare il successo formativo.	Minore disponibilità di fondi destinati alla realizzazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa.	Implementazione del successo formativo.	Minore disponibilità di fondi destinati alla realizzazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa.
Sulla base dei dati emersi, suddivisione degli allievi nei vari moduli: sportello "a tema" per le carenze relative all'Italiano, Latino e Greco, Matematica; laboratori di pratica di <i>problem solving</i> per il Latino e Greco; corsi per gruppi di livello per la Matematica.				
Individuazione dei docenti disponibili a realizzare interventi di recupero				
Incontri tra i docenti che tengono gli interventi e il team di progetto per il monitoraggio <i>in itinere</i> della frequenza e degli esiti degli allievi				
Incontri tra i docenti che tengono gli interventi e il team di progetto per la valutazione finale.				
In sede di Dipartimento e di C.d.D. resoconto conclusivo delle azioni svolte e dei risultati raggiunti				

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui all'appendice A e B
<p>L'obiettivo ha carattere innovativo perché:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. mira all'adozione di strategie didattiche inclusive, volte anche alla valorizzazione delle differenze degli stili cognitivi;</li> <li>2. prevede un insegnamento centrato su "problemi di realtà" in cui l'allievo abbia un ruolo attivo e acquisisca competenze trasversali di tipo logico;</li> <li>3. prevede la sperimentazione, in ambito extracurricolare, di un ambiente di apprendimento strutturato per classi parallele, anche ai fini di una esportazione del modello a classi aperte in orario curricolare.</li> </ol>	<p>L'azione è conforme agli obiettivi del PTOF della legge 107/2015 perché volta a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. valorizzare le competenze linguistiche degli studenti;</li> <li>2. potenziare le competenze logico-matematiche degli studenti;</li> <li>3. potenziare metodologie laboratoriali;</li> <li>4. contrastare la dispersione scolastica.</li> </ol> <p>L'azione è inoltre conforme all'innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative perché è volta a:</p>

	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. .trasformare il modello trasmissivo della scuola;</li> <li>2. .ripensare il rapporto insegnamento frontale/apprendimento tra pari;</li> <li>3. .rendere trasferibile l'innovazione.</li> </ol>
--	--

Realizzare incontri formativi per i docenti, anche nella modalità dell'autoaggiornamento, volti all'approfondimento di strategie metodologiche per la gestione del recupero delle competenze.

<b>Azione prevista</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</b>
Pianificazione di un percorso formativo, relativo all'area "Sviluppo delle competenze logico-linguistiche". Individuazione dell'esperto/i e del tutor; comunicazione ai docenti.	Implementazione della formazione dei docenti su aree di particolare rilevanza per il successo formativo degli allievi.		Costituzione di una piattaforma on-line destinata a materiali didattici da condividere o ad esperienze di formazione da socializzare. La scuola diventa spazio di ricerca didattica.	
Individuazione dei corsisti				
Svolgimento della prima fase della formazione, a cura dell'esperto esterno	Sperimentazione di forme di autoaggiornamento e potenziamento della capacità dei docenti di lavorare in team.			
Svolgimento della seconda fase del progetto, nella modalità dell'autoaggiornamento, ed elaborazione di materiali didattici				
Predisposizione di una piattaforma online in cui inserire i materiali didattici prodotti	Avvio alla produzione di materiali didattici condivisi			
Predisposizione e somministrazione ai corsisti di un questionario di gradimento				
In sede di Dipartimento e di C.d.D. resoconto finale delle azioni svolte				

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui all'appendice A e B</b>
<p>L'obiettivo ha carattere innovativo perché:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. modifica l'impianto tradizionale della formazione dei docenti, che, non più affidata all'iniziativa e agli interessi individuali di ciascuno, è finalizzata ad aree di intervento relative a specifici bisogni formativi degli allievi e a criticità rilevate;</li> <li>2. prevedendo un processo di ricerca-azione-disseminazione di buone pratiche, inaugura una linea di tendenza volta a fare della scuola un polo di ricerca e sperimentazione didattica;</li> <li>3. potenzia nei docenti la pratica del lavoro di gruppo e della condivisione di strategie metodologiche innovative.</li> </ol>	<p>L'azione è conforme agli obiettivi del PTOF della legge 107/2015 perché forma i docenti in un ambito volto a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. valorizzare le competenze linguistiche degli studenti;</li> <li>2. potenziare le competenze logico-matematiche degli studenti;</li> <li>3. potenziare metodologie laboratoriali.</li> </ol> <p>L'azione è inoltre conforme all'innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative perché forma i docenti a:</p>

1. .trasformare il modello trasmissivo della scuola;
2. .ripensare il rapporto insegnamento frontale/apprendimento tra pari;
3. Rendere trasferibile l'innovazione.

### SEZIONE 3 – PIANIFICARE LE AZIONI DI CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

#### TABELLA 6 – IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA

#### TABELLA 7 – IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI E SERVIZI

<b>Costituire un gruppo di docenti all'interno del dipartimento di Italiano, Latino e Greco che definisca una progettazione specifica per gli allievi in difficoltà, indicando strategie metodologiche, modalità di verifica e valutazione.</b>				
<b>Figure professionali</b>	<b>Tipologia di attività</b>	<b>Ore aggiuntive presunte</b>	<b>Costo previsto</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Docenti	Elaborare la progettazione, monitorare gli interventi definiti, valutare gli esiti del percorso	30	525 €	MOF
Personale ATA	Supporto amministrativo	10	145 €	MOF
<b>Costituire un gruppo di docenti, all'interno del dipartimento di Matematica, che operi una riflessione sulle carenze evidenziate dagli allievi nelle prove standardizzate e definisca una progettazione mirata al recupero delle stesse. Il gruppo dovrà anche elaborare prove di verifica comuni per le prime e le seconde classi, definire modalità e tempi della loro somministrazione.</b>				
<b>Figure professionali</b>	<b>Tipologia di attività</b>	<b>Ore aggiuntive presunte</b>	<b>Costo previsto</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Docenti	Elaborare la progettazione e prove di verifica comuni, monitorare il processo	20	350 €	MOF
Personale ATA	Supporto amministrativo	8	116 €	MOF
<b>Realizzare per le classi prime interventi di recupero extracurricolari, mirati all'acquisizione di abilità e competenze specifiche dell'area di indirizzo e di Matematica.</b>				
<b>Figure professionali</b>	<b>Tipologia di attività</b>	<b>Ore aggiuntive presunte</b>	<b>Costo previsto</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Docenti	Recupero <i>in itinere</i>	20	1000 €	MOF
Personale ATA	Supporto logistico e amministrativo	24	308 €	MOF

Realizzare incontri formativi per i docenti, anche nella modalità dell'autoaggiornamento, volti all'approfondimento di strategie metodologiche per la gestione del recupero delle competenze.				
Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Tutor	20	350 €	MOF
Personale ATA	Supporto amministrativo e tecnico	20	290 €	MOF

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	1230 €	MIUR
Altro	500 €	MIUR

### TABELLA 8 – TEMPISTICA DELLE ATTIVITÀ

Costituire un gruppo di docenti all'interno del dipartimento di Italiano, Latino e Greco che definisca una progettazione specifica per gli allievi in difficoltà, indicando strategie metodologiche, modalità di verifica e valutazione.								
Attività	Pianificazione delle attività							
	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giug
Costituzione del team di progetto e riunione preliminare con il GAV per una analisi degli obiettivi da raggiungere	x							
Prima riunione del team di progetto e predisposizione di schede, da far compilare ai docenti delle classi I, relative alla tipologia delle criticità rilevate in Italiano, Latino e Greco.		x						
Raccolta dei dati ricevuti e loro lettura. Sulla base dei dati rilevati, definizione degli obiettivi specifici degli interventi da mettere in atto.		x						
Sulla base della tipologia delle carenze emerse, progettazione delle modalità di intervento, così differenziate: <b>a)</b> interventi curriculari; <b>b)</b> sportello didattico con lezioni per "temi", su specifici nodi della morfo-sintassi; <b>c)</b> laboratori di pratica di <i>problem solving</i> . Definizione delle modalità di verifica (e relativa tempistica) e dei criteri di valutazione. Trasmissione dei dati.		x						
Dopo l'inizio degli interventi, incontri <i>in itinere</i>					x	x		

del team di progetto con i docenti che li effettuano, anche alla presenza di un responsabile del GAV, per il monitoraggio e l'eventuale riesame della progettazione. Incontro conclusivo per la verifica dei risultati.								
In sede di Dipartimento e di C.d.D. resoconto finale delle azioni svolte							x	

Costituire un gruppo di docenti, all'interno del dipartimento di Matematica, che operi una riflessione sulle carenze evidenziate dagli allievi nelle prove standardizzate e definisca una progettazione mirata al recupero delle stesse. Il gruppo dovrà anche elaborare prove di verifica comuni per le prime e le seconde classi, definire modalità e tempi della loro somministrazione.								
Attività	Pianificazione delle attività							
	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giug
Costituzione del team di progetto e riunione preliminare con il GAV per una analisi degli obiettivi da raggiungere	x							
Prima riunione del team di progetto: riflessione sui dati relativi alle prove INVALSI e analisi delle possibili cause delle criticità.	x							
Sulla base dei dati rilevati, definizione di un percorso curriculare mirato al miglioramento delle competenze, che includa la pianificazione di prove comuni per le prime e le seconde classi		x						
Progettazione di interventi di recupero extracurricolari- sportello o corsi per gruppi di livello- per allievi che rivelino, <i>in itinere</i> , particolari criticità.		x						
Interazione tra il team di progetto e i docenti di Matematica delle classi prime e seconde durante la realizzazione degli interventi, sia per il monitoraggio sia per l'eventuale riesame della progettazione.					x	x		
Incontro conclusivo, dopo la correzione delle prove comuni somministrate durante l'anno nelle classi I e II, anche alla presenza di un responsabile del GAV, per la verifica dei risultati.							x	

Incontro conclusivo, dopo lo scrutinio finale, anche alla presenza di un responsabile del GAV, per la verifica dei risultati delle classi I.								x
In sede di Dipartimento e di C.d.D. resoconto finale delle azioni svolte							x	

Realizzare interventi di recupero curricolari gestiti in forma laboratoriale secondo le modalità dell'apprendimento cooperativo e della ricerca-azione, anche con l'ausilio delle TIC.								
Attività	Pianificazione delle attività							
	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giug
Nelle classi prime predisposizione di pause didattiche per realizzare interventi di recupero: la classe diventa spazio di azione in cui sono attivate modalità di apprendimento cooperativo e/o laboratoriale, anche con l'utilizzo delle TIC.			x		x			
Al termine della pausa didattica, svolgimento di prove di verifica e confronto tra gli esiti fatti registrare dagli allievi prima e dopo l'intervento.				x		x		
Riunione dei docenti coinvolti negli interventi per una riflessione sulle attività e i processi messi in atto, anche al fine di condividere strategie metodologiche innovative risultate efficaci.						x		
Comunicazione dei risultati degli interventi al team di progetto (obiettivo di processo 1) e al GAV.							x	

Realizzare per le classi prime interventi di recupero extracurricolari, mirati all'acquisizione di abilità e competenze specifiche dell'area di indirizzo e di Matematica.								
Attività	Pianificazione delle attività							
	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giug
Raccolta dei dati pervenuti dai coordinatori relativi alle criticità riscontrate nelle classi prime in Italiano, Latino e Greco e Matematica.			x		x			
Sulla base dei dati emersi, suddivisione degli allievi nei vari moduli: sportello "a tema" per le carenze relative all'Italiano, Latino e Greco, Matematica; laboratori di pratica di <i>problem solving</i> per il Latino e Greco; corsi per gruppi di livello per la Matematica.			x					
Individuazione dei docenti disposti a realizzare gli interventi di recupero			x					
Incontri tra i docenti che tengono gli interventi e il team di progetto per il monitoraggio in itinere della frequenza e degli esiti degli allievi.					x	x		
Incontri tra i docenti che tengono gli interventi e il team di progetto per la valutazione finale.							x	
In sede di Dipartimento e di C.d.D. resoconto conclusivo delle azioni svolte e dei risultati raggiunti							x	x

Realizzare incontri formativi per i docenti, anche nella modalità dell'autoaggiornamento, volti all'approfondimento di strategie metodologiche per la gestione del recupero delle competenze.								
Attività	Pianificazione delle attività							
	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giug
Pianificazione di un percorso formativo, relativo all'area "Sviluppo delle competenze logico-linguistiche". Individuazione dell'esperto/i e del tutor; comunicazione ai docenti. Individuazione dei corsisti.		x			x			
Individuazione dei corsisti			x					
Svolgimento della prima fase della formazione, a cura dell'esperto esterno				x				
Svolgimento della seconda fase del progetto, nella modalità dell'autoaggiornamento, ed elaborazione di materiali didattici					x	x		
Predisposizione di una piattaforma online in cui inserire i materiali didattici prodotti					x	x		
Predisposizione e somministrazione ai corsisti di un questionario di gradimento						x		
In sede di Dipartimento e di C.d.D. resoconto finale delle azioni svolte							x	

**TABELLA 9 – MONITORAGGIO DELLE AZIONI**

Costituire un gruppo di docenti all'interno del dipartimento di Italiano, Latino e Greco che definisca una progettazione specifica per gli allievi in difficoltà, indicando strategie metodologiche, modalità di verifica e valutazione.		
Data di Rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione
16 novembre 2015	N. di docenti che si dichiarano disponibili a far parte del team di progetto	Istanze presentate alla D.S.
18 dicembre 2015	N. di schede di rilevazione dati trasmesse ai docenti e n. di schede compilate	Questionario-dati
15 gennaio 2016	N. di interventi programmati e tempistica delle verifiche previste	Format della progettazione
23 aprile 2016	N. di verifiche effettuate	Questionario-dati
23 aprile 2016	N. di incontri effettuati tra il team di progetto e i docenti che svolgono gli interventi di recupero	Verbali
28 maggio 2016	Indice di gradimento della progettazione da parte dei docenti	Questionario

Costituire un gruppo di docenti, all'interno del dipartimento di Matematica, che operi una riflessione sulle carenze evidenziate dagli allievi nelle prove standardizzate e definisca una progettazione mirata al recupero delle stesse.  
Il gruppo dovrà anche elaborare prove di verifica comuni per le prime e le seconde classi, definire modalità e tempi della loro somministrazione.

<b>Data di Rilevazione</b>	<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	<b>Strumenti di misurazione</b>
23 novembre 2015	N. di docenti che si dichiarano disponibili a far parte del team	Istanze presentate alla D.S.
20 dicembre 2015	N. di interventi programmati e tempistica delle verifiche previste	Format della progettazione
22 aprile 2016	N. di verifiche effettuate	Questionario-dati
25 maggio 2016	N. di contatti e/o incontri effettuati tra il team di progetto e i docenti che correggono le prove comuni	Questionario-dati e/o verbali

Realizzare interventi di recupero curricolari gestiti in forma laboratoriale secondo le modalità dell'apprendimento cooperativo e della ricerca-azione, anche con l'ausilio delle TIC.

<b>Data di Rilevazione</b>	<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	<b>Strumenti di misurazione</b>
23 gennaio 2016	N. di classi in cui si effettuano pause didattiche – primo step	Questionario-dati
25 marzo 2016	N. di classi in cui si effettuano pause didattiche – secondo step	Questionario-dati
20 maggio 2016	N. di forme laboratoriali sperimentate	Questionario-dati
20 maggio 2016	Indice di gradimento degli allievi	Questionario-allievi
20 maggio 2016	Indice di gradimento dei docenti	Questionario-docenti

Realizzare per le classi prime interventi di recupero extracurricolari, mirati all'acquisizione di abilità e competenze specifiche dell'area di indirizzo e di Matematica.

<b>Data di Rilevazione</b>	<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	<b>Strumenti di misurazione</b>
28 gennaio 2016	N. di schede di criticità degli allievi ricevute	Dati in possesso della D.S.
28 gennaio 2016	N. di sportelli didattici e di laboratori attivati	Dati in possesso della D.S.
28 gennaio 2016	N. di docenti disponibili ad effettuare gli interventi di recupero	Istanze presentate alla D.S.
26 aprile 2016	N. di allievi che frequentano/hanno frequentato assiduamente sportelli e corsi	Registro presenze
20 maggio 2016	N. di incontri effettuati tra i docenti che svolgono gli interventi di recupero e il team di progetto (O.P. 1)	Verbali
20 maggio 2016	Indice di soddisfazione dei corsi da parte degli allievi	Questionario

Realizzare incontri formativi per i docenti, anche nella modalità dell'autoaggiornamento, volti all'approfondimento di strategie metodologiche per la gestione del recupero delle competenze

<b>Data di Rilevazione</b>	<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	<b>Strumenti di misurazione</b>
25 gennaio 2016	N. di docenti che aderiscono al progetto di formazione rispetto a quanto	Istanze rivolte alla D.S.

	programmato	
25 marzo 2016	N. di docenti disponibili ad effettuare interventi nella fase dell'autoformazione	Verbali del tutor
4 aprile 2016	N. di presenze dei corsisti in itinere	Registro delle firme
23 maggio 2016	N. di materiali didattici prodotti dai corsisti e socializzati sul web	Sito web della scuola
23 maggio 2016	N. interventi didattici realizzati in classe sulla scia dei materiali prodotti	Questionario docenti
23 maggio 2016	N. di questionari compilati dai docenti e indice di soddisfazione	Questionari docenti

## SEZIONE 4 – VALUTARE, CONDIVIDERE E DIFFONDERE I RISULTATI DEL MIGLIORAMENTO

### TABELLA 10 – LA VALUTAZIONE IN ITINERE DEI TRAGUARDI LEGATI AGLI ESITI

#### Priorità 1

Traguardo	Data rilevazione	Indicatori Scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni integrazioni e modifiche
Ridurre la percentuale degli studenti sospesi in giudizio nelle classi prime al 15% e nelle seconde al 16%, in linea con le percentuali regionali.	Giugno 2016	Percentuale regionale	Classi I:19%			
	Giugno 2017	Percentuale regionale	Classi I:17% Classi II:20%			

#### Priorità 2

Traguardo	Data rilevazione	Indicatori Scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni integrazioni e modifiche
Ridurre la percentuale degli studenti con livello 2 in Matematica nelle classi seconde fino al 25%, per adeguarla alle percentuali nazionali.	Giugno 2016	Percentuale regionale	Classi II:36%			
	Giugno 2017	Percentuale Regionale	Classi II:31%			